

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8^a - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/08/2019 – ore 12.00

O.D.G.:

- 1. Regolamento disciplina armamento Polizia Municipale.**
- 2. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Spattini Nives, Barattini Luca, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante, Lapucci Lorenzo.

Sono assenti: nessuno.

Sono presenti inoltre: la Dirigente del Settore Polizia Municipale/Sicurezza Urbana/Traffico, Dott.ssa Paola Micheletti e il Segretario Generale dott. Angelo Petrucciani.

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Manfredo Antoniotti

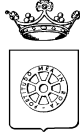
L'ordine del giorno della Commissione è l'esame del contenuto del parere rilasciato dalla U.O. Avvocatura del Comune di Carrara in merito all'ipotesi di inserire nel testo del Regolamento comunale per l'armamento del personale della Polizia Locale in fase di stesura, l'obbligo di armamento per tutti gli appartenenti al corpo o in alternativa di inserire una norma transitoria che preveda tale obbligo per coloro che alla data del 31/12/2018 risultavano assegnatari in maniera continuativa dell'arma e a chi entrerà a far parte del corpo dopo l'entrata in vigore del Regolamento.

Motivandolo sulla base della sentenza emanata dal Tribunale di Venezia n.493/2017, l'Avvocatura ritiene legittimo l'inserimento della norma transitoria di cui all'art.20 della bozza del Regolamento nei termini sopra indicati.

Constatata la presenza del numero legale, il presidente Montesarchio apre la seduta alle 12.30. Partendo dal presupposto che questa norma transitoria avrebbe un effetto retroattivo a partire dal 31/12/2018, riferisce che, all'interno del Comando, un agente ha riconsegnato l'arma in dotazione nel mese di aprile 2019 e dunque in una data successiva a quella sopra indicata; stante questa situazione, a quell'agente la norma non sarebbe applicabile. Chiede l'opinione dei componenti la commissione.

Barattini sostiene che se nel parere dell'Avvocatura è stata inserita la data del 31/12/2018 ciò significa che è quella espressamente richiesta dalla commissione e non una data a caso.

Micheletti precisa che, il parere, è stato rilasciato su una questione di merito e dunque tenendo ben presente il fatto che un agente avesse riconsegnato l'arma che aveva in dotazione in una data successiva (aprile 2019) a quella oggetto di valutazione ovvero il 31/12/2018.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Montesarchio dice che, oltre al parere in esame, sono stati ascoltati in merito alla norma transitoria anche il Segretario Generale del Comune di Carrara Dott. Angelo Petrucciani e il Dirigente del Settore Personale del Comune di Carrara Dott. Cristiano Boldrini e le valutazioni emerse risultano più o meno contrastanti tra di loro.

Barattini interviene di nuovo sottolineando il valore specifico del parere rilasciato dall'Avvocatura trattandosi di una unità qualificata del Comune in materia legale e precisa come la scelta della data del 31/12/2018 non sia stata fatta a caso ma proprio per salvaguardare la posizione di quegli agenti che a quella data non risultavano assegnatari in maniera continuativa dell'arma perché mai detenuta dal momento dell'assunzione.

Vannucci dichiara di prendere in considerazione la data da cui far decorrere la norma transitoria quella odierna in cui si sta svolgendo la commissione ovvero il 23/08/2019; non esclude però di poter considerare anche una qualsiasi data precedente.

Micheletti non concorda la tesi sostenuta da Vannucci della data odierna e ribadisce come il parere dell'Avvocatura, così come quello personale, siano stati prodotti proprio con l'intenzione di salvaguardare la posizione dei soli agenti che al 31/12/2018 non risultavano assegnatari in maniera continuativa dell'arma; trattasi di cinque persone, di cui una prossima alla pensione e una impossibilitata a detenere l'arma causa impedimento permanente originatosi durante il servizio. Posizione diversa, sostiene, è quella dell'agente che, avuta in dotazione l'arma dal momento dell'assunzione, ha deciso di rinunciarvi ad aprile 2019 ovvero qualche giorno quello in cui si è svolta una riunione interna del personale di Polizia Municipale (marzo 2019) per discutere della obbligatorietà dell'armamento di tutto il corpo.

Vannucci in merito a quest'ultima considerazione della Comandante ritiene che la scelta della data non può essere di tipo personalistico, ovvero il 31/12/2018 per tutelare il personale non armato dall'assunzione ed escludere il soggetto che l'ha riconsegnata di recente e sostiene che se con l'adozione del Regolamento la scelta sarà di avere in futuro tutto il personale armato la salvaguardia con la norma transitoria dovrà essere per tutto il personale attualmente non armato. Ribadisce quanto già detto sopra cioè che la scelta migliore è fissare quale data ultima da cui far decorrere la norma transitoria è quella odierna in cui si sta svolgendo la commissione (23/08/2019).

Barattini richiamando l'esito dell'assemblea del personale di Polizia Municipale da cui è emersa a maggioranza la volontà di stabilire l'obbligo di armamento per tutti gli agenti, conferma però quanto già detto in merito alla fondatezza e al valore del parere dell'Avvocatura e ritiene che chi ha deciso di rinunciare alla dotazione dell'arma ad aprile 2019, avendolo fatto in un momento "un po' strano" è come se avesse manifestato l'intenzione di non sentirsi più parte del corpo di polizia municipale. Reputa inoltre che considerare una data successiva a quella del 31/12/2018 potrebbe creare un problema di equilibri all'interno del personale stesso, consentendo la rinuncia a nuove persone.

Montesarchio esprime tutti i suoi dubbi sulla scelta di approvare un Regolamento nel quale, pur inserendo la norma transitoria, sia scelta una data di decorrenza che possa penalizzare una persona che ha fatto la scelta di riconsegnare l'arma in dotazione in tempi e modi leciti.

Raffo, Serponi e Spattini manifestano opinioni che si allineano sostanzialmente a quelle del presidente.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Micheletti comunica di non essere d'accordo nell'equiparare la posizione dell'agente che ha deciso di riconsegnare l'arma ad aprile 2019, con quella degli agenti che non risultavano assegnatari in maniera continuativa della stessa alla data del 31/12/2018 e dunque ribadisce il proprio punto di vista sull'opportunità di scegliere questa data. Però, preso atto delle posizioni espresse dai consiglieri di maggioranza e da Vannucci, evidenzia due soluzioni distinte che la Commissione potrebbe adottare. La prima è quella di fissare una data prossima e non quella odierna da cui far decorrere l'obbligatorietà della dotazione dell'arma per chi farà parte del corpo di Polizia Municipale; così decidendo si tutelerebbe la posizione di tutto il personale non armato fino a tale data compresi tutti gli agenti che hanno o avrebbero riconsegnato l'arma nel frattempo. La seconda è quella di prevedere obbligatorietà di armamento per tutto il personale il giorno di approvazione del Regolamento, senza prevedere la cosiddetta norma transitoria, e dunque tutti coloro che non sono armati dovranno decidere se richiederne la dotazione oppure dovranno cambiare profilo amministrativo all'interno del Comune.

Vannucci ribadisce la sua tesi in merito alla fissazione della data nella norma transitoria e chiede di ascoltare a proposito del parere i delegati sindacali rappresentativi del corpo di Polizia Municipale.

Micheletti confermare di non concordare l'argomentazione di Vannucci.

Serponi nel sostenere l'obbligatorietà della dotazione dell'arma per chi farà parte del corpo di Polizia Municipale afferma essere stato un errore non aver già previsto nelle precedenti commissioni un termine per riconsegnare l'arma; comunque quello che sarà il contenuto del Regolamento dovrà applicarsi a tutti senza distinguo.

Spattini ritiene necessario non inserire nel Regolamento la norma transitoria indicata nel parere.

Micheletti spiega l'iter che ha portato al rilascio del parere da parte dell'Avvocatura ed in particolare l'aver analizzato la sentenza emanata dal Tribunale di Venezia a favore di un soggetto appartenente al corpo di Polizia Locale che non aveva in dotazione l'arma; si dice in tale provvedimento che il Comune ha il potere di decidere sull'armamento ma anche di prevedere ipotesi di esclusione e questo potrebbe essere il caso del Comune di Carrara nel prevedere la norma transitoria e la data del 31/12/2018.

Serponi manifesta il timore di approvare un Regolamento che possa fare dei distinguo tra il personale attualmente non armato e ipotizza l'eventualità che qualcuno possa presentare dei ricorsi avverso lo stesso.

Micheletti, rilevate le perplessità dei vari componenti la commissione, indica nuovamente le due soluzioni ipotizzate sopra

Vannucci chiede venga messo a verbale che nella scelta della commissione non si debba tener conto della posizione di specifiche persone attualmente appartenenti al corpo di Polizia Municipale ma si debbano prendere in esame situazioni in senso astratto. Sottolinea al proposito che il dubbio evidenziato da Montesarchio sia quello di privare una persona di un diritto soggettivo legittimamente esercitato inserendo la norma transitoria indicata nel parere dall'Avvocatura.

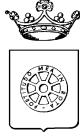
Montesarchio conferma quanto sostenuto da Vannucci a suo riguardo.

Raffo prevedendo anche l'ipotesi di inserire nel Regolamento la norma transitoria indicata nel parere ha dei dubbi sulla data del 31/12/2018 ma anche in quella odierna indicata da Vannucci.

Piazza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara (MS)

Telefono 0585.641575

e-mail: chiara.masetti@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Spattini ribadisce di non voler inserire nel Regolamento la norma transitoria, di prevedere l'obbligatorietà dell'arma per tutto il personale di Polizia Locale fissando quale la data limite per la presa in dotazione dell'arma per chi attualmente non l'ha quella di entrata in vigore del Regolamento stesso. Serponi si allinea a questa soluzione.

Montesarchio ritiene opportuno aggiornarsi ad una nuova seduta della Commissione, valutando nel frattempo se convocare i delegati sindacali rappresentativi del corpo di Polizia Municipale a cui, come dice Micheletti, dovranno essere illustrate tutte le soluzioni ipotizzate nella seduta odierna. Commenta la complessità e la difficoltà di approvazione di questo regolamento sull'armamento del corpo di polizia municipale

Micheletti, preso atto di tutte le affermazioni sostenute dai vari consiglieri ed in particolare l'aver sollevato perplessità verso il parere dell'Avvocatura, precisa comunque che il parere è stato richiesto con quei precisi contenuti dai consiglieri stessi; sentite le varie tesi ipotizza in una riflessione a voce alta che la soluzione probabilmente seguita sarà quella ipotizzata dal consigliere Spattini.

Montesarchio e Serponi ribadiscono la perplessità del parere nella parte in cui legittima la previsione di una norma con effetto retroattivo. E sottolineano attualmente quale probabile soluzione da adottare quella della Spattini ovvero, chi del personale di Polizia Municipale attualmente non armato deciderà di non accettare l'obbligo di presa in carico dell'arma entrerà a far parte dell'organico del Comune con un diverso profilo amministrativo.

Lapucci chiede di conoscere quali tra i servizi che il personale di Polizia Municipale svolge attualmente prevedano l'obbligo di possesso dell'arma.

Micheletti illustra i servizi a Lapucci. Poi ribadisce il concetto che l'aver chiesto ed ottenuto un parere dall'Avvocatura è stato fatto proprio per prendere in considerazione le situazioni di precise persone non armate all'interno del Comando e che qualora si arrivasse all'ipotesi di vederli con profilo amministrativo cambiato, farà di tutto per poterli inserire all'interno del Settore di Polizia Municipale pur se con funzioni solo amministrative. Il problema sarà quello di non poterli utilizzare in servizi specifici di polizia stradale, quali ad esempio quelli di viabilità alle scuole o alle corse sportive, che sono effettuabili anche senza arma.

La riunione della Commissione si chiude alle ore 13.25

Il Segretario verbalizzante

F.to Manfredi Antoniotti

Il Presidente della Commissione 8^

F.to Giovanni Montesarchio